



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@municipio.re.it

Reggio Emilia, lunedì 16 marzo 2015

## Consiglio comunale - L'assessore Pratissoli risponde a un'interpellanza del Movimento 5 Stelle sul maneggio abusivo di Villa Cella

L'assessore alla Rigenerazione urbana e del territorio **Alex Pratissoli** ha risposto oggi in Consiglio a un'interpellanza del capogruppo del M5S **Norberto Vaccari** in merito "all'abuso edilizio commesso da Pasquale Brescia, arrestato nell'ambito dell'operazione Aemilia, su un terreno a Villa Cella". Nel documento il capogruppo Vaccari spiega che "si tratterebbe della costruzione di un maneggio ad uso privato, per il quale il Comune si sarebbe attivato per procedere all'esproprio e mettere la struttura a disposizione per un uso pubblico". A questo proposito Vaccari chiedeva di sapere "quale fosse il percorso individuato da parte del Comune per sanzionare ed eventualmente trascrivere nei registri immobiliari l'immobile oggetto di abuso, se esistessero altre situazioni di lottizzazioni abusive sul territorio comunale e, nel caso, quale fosse la condotta dell'Amministrazione comunale in merito".

Ai quesiti posti ha risposto l'assessore **Pratissoli**: "Nei confronti della ditta Bre.Co.Gen srl, della quale Pasquale Brescia era socio, in relazione all'area situata in Via Croci a Cella, è stato da tempo intrapreso il procedimento per lottizzazione abusiva.

Nel mese di luglio 2012 è stata infatti emanata l'ordinanza di sospensione dei lavori, ordinando la demolizione delle opere edilizie abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi nel termine di 90 giorni dal ricevimento del provvedimento di sospensione.

Nel mese di dicembre dello stesso anno, essendo decorsi 90 giorni dalla notifica della ordinanza e non essendo stato ripristinato lo stato dei luoghi, le aree abusivamente lottizzate sono state acquisite di diritto al patrimonio disponibile del Comune.

Immediatamente dopo è stata inviata alla Procura della Repubblica una comunicazione dettagliata in merito all'evoluzione nel tempo delle opere non autorizzate entro l'area lottizzata. Infine, nel mese di febbraio 2013 le aree e gli immobili abusivi, sono stati definitivamente acquisiti di diritto al patrimonio disponibile del Comune".

L'assessore ha poi spiegato che "non si tratta, da un punto di vista amministrativo, di un'espropriazione, in quanto questa implica l'acquisizione di beni da parte dell'ente con fini di pubblica utilità ma in modo oneroso. In questo caso invece, proprio perché si tratta di un provvedimento che deriva da un abuso, e ha l'obiettivo di sanzionare tale comportamento, l'acquisizione per il Comune è gratuita". Inoltre, "il Tar ha anche rigettato le richieste da parte dei legali della ditta Bre.Co.Gen di sospendere i provvedimenti intrapresi dal Comune. Siamo perciò in attesa della sentenza definitiva che, se a nostro favore, ci consentirà di demolire in tutto o in parte le opere incongrue realizzate abusivamente dai privati".

L'assessore Pratissoli si è quindi soffermato sui passaggi successivi: "Vista la tipologia e natura degli edifici insediati - baracche, stalle ed attrezzature varie per il ricovero degli



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@municipio.re.it

animali che tutt'ora si presentano in buono stato - l'Amministrazione procederà, attraverso una manifestazione di interesse pubblico approvata dalla Giunta Comunale, a raccogliere proposte di riutilizzo sociale dei beni acquisiti. Nelle prossime settimane verrà pertanto pubblicato un bando per raccogliere progetti di gestione dell'area e degli edifici acquisiti e, nel caso in cui si rilevi l'interesse pubblico nelle proposte avanzate per il recupero dei beni esistenti, si proporrà al consiglio comunale l'approvazione di una delibera a favore del mantenimento di tutte o parte delle opere realizzate e la successiva concessione dell'area. Le proposte dovranno essere formulate all'Amministrazione sotto forma di progetto preliminare di riuso dell'area ed avere, come detto, un evidente interesse pubblico, pertanto dovranno essere descritti i servizi e le modalità di realizzazione e gestione degli stessi. Con procedura ad evidenza pubblica verranno valutate le proposte pervenute e scelti i progetti più meritevoli".

In merito alla richiesta sull'esistenza di altre situazioni analoghe, l'assessore ha risposto: "Il Servizio Edilizia ha intrapreso altri procedimenti per contrastare situazioni di lottizzazione abusiva, in conformità alla normativa regionale e nazionale in materia. Alcuni di questi sono conclusi, altri sono in corso e per ciascuno di essi è possibile chiedere l'accesso agli atti al servizio competente".